

Roma, 24 settembre 2024

Prot. N. 93/2024/SG/AM

*Ai Segretari generali regionali e territoriali  
Ai Coordinatori nazionali funzioni centrali*

**Oggetto: Funzioni centrali – riunione per il rinnovo del CCNL del personale non dirigente 2022 -2024**

*Care amiche e cari amici,*

Nel corso della riunione odierna l'Aran ha presentato una bozza di testo di ipotesi del CCNL 2022-2024 che contiene alcune, seppur limitate, novità rispetto ai testi precedenti.

In particolare, viene prevista, fra le materie oggetto di contrattazione integrativa nazionale, la definizione dei criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto. Viene, inoltre, demandata a livello di contrattazione di sede territoriale la definizione dei criteri di adeguamento presso la sede di quanto definito a livello nazionale per quanto riguarda l'attribuzione di trattamenti accessori la cui erogazione è demandata dalla legge alla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

L'Aran ha proposto anche una norma (Obiettivi e strumenti di age management) volta a rafforzare l'attenzione degli enti e delle amministrazioni del comparto sulle strategie da adottare per valorizzare il ruolo attivo del personale con maggiore esperienza nella trasmissione di competenze e saperi alle nuove generazioni, nonché l'introduzione di maggiore flessibilità nella gestione del lavoro a distanza, del part time e la definizione di orari che facilitino la conciliazione fra la vita personale e professionale. Si tratta di una opportunità le cui misure di intervento ed attuazione, a nostro avviso, vanno definite coinvolgendo le OO.SS. nei diversi enti e amministrazioni.

Nel nostro intervento come Cisl Fp abbiamo ribadito:

- l'opportunità di destinare quasi per intero le risorse messe a disposizione per il rinnovo contrattuale all'adeguamento degli stipendi tabellari, in modo da permettere il conseguimento di aumenti mensili della retribuzione tabellare più elevati rispetto alla precedente ipotesi ARAN che proponeva un aumento delle retribuzioni tabellari pari, rispettivamente a; 193, euro per l'Area EP; 141,00 euro per l'area Funzionari; 116,10 euro per l'area Assistenti e 110,40 euro per l'Area operatori (con risorse residue pari a 31 euro medi lordi mese per 13 mensilità ancora da attribuire fra i diversi utilizzi possibili: tabellare, fondi per la contrattazione integrativa; miglioramenti degli istituti normativi del rapporto di lavoro);
- La necessità di potenziare le relazioni sindacali, a cominciare dall'allargamento degli spazi di confronto su; costituzione del fondo, passaggi fra le aree, piani dei fabbisogni professionali e rafforzando la contrattazione e il confronto a livello territoriale e/o di sede;

- rivedere la disciplina del lavoro su turni, sia prevedendo un aumento della maggiorazione oraria della retribuzione da corrispondere in caso di turno festivo infrasettimanale, sia – più in generale - definendo norme utili più chiare per evitare la conseguenza che i lavoratori turnisti tutti lavorino complessivamente di più di un lavoratore non turnista, a fronte del mancato godimento del riposo compensativo o in alternativa del compenso per il lavoro straordinario, oltre all'indennità per il turno festivo che compensa economicamente solo parzialmente, e quindi non interamente, il disagio ma non le ore lavorate in più;
- prevedere che la contrattazione integrativa possa individuare orari di lavoro su base volontaria basati su un'articolazione oraria su 4, 5 o 6 giorni di lavoro settimanali nonché una riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro settimanale per il personale adibito a regimi d'orari articolati su più turni finanziata sulla base dei miglioramenti organizzativi e dei percorsi di innovazione organizzativa, efficientamento e digitalizzazione dei servizi;
- Definire in contrattazione integrativa strumenti e misure finalizzati a migliorare la conciliazione fra tempi di vita personale e tempi di vita professionale;
- Individuare strumenti utili alla valorizzazione professionale, con particolare riguardo ai percorsi economici e di carriera e all'accesso dei Funzionari all'Area delle Elevate Professionalità per il personale già in servizio.

Ad avviso della Cisl fp occorre approfondire ogni sforzo per rinnovare in tempi brevi il contratto, per adeguare il potere di acquisto delle retribuzioni dei dipendenti, utilizzando appieno le risorse già stanziare. Ricordiamo, infatti, che le risorse complessivamente messe a disposizione dalle leggi di bilancio per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024 corrispondono ad un aumento del 5,78% della massa salariale, (superiore dunque all'aumento del 3,48% delle retribuzioni che fu attribuito con la tornata contrattuale 2016-2018, dopo il lungo blocco della contrattazione di oltre 8 anni e al 4,07% che fu attribuito con la tornata 2019-2021). In uno scenario economico finanziario che rimane critico e complesso, il rinnovo dei contratti rappresenta una opportunità importante per sostenere subito ed in modo concreto il reddito dei dipendenti e delle loro famiglie

Ulteriori misure allo studio del Governo, a cominciare dalla creazione delle condizioni utili ad un ulteriore superamento del tetto ai trattamenti economici accessori (tetto imposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, c.d. "legge Madia") possono contribuire a rafforzare il contesto economico di riferimento, migliorando ulteriormente l'insieme delle retribuzioni dei dipendenti pubblici.

Il Presidente dell'Aran ha aggiornato la prosecuzione della trattativa a Martedì 8 ottobre p.v., dalle ore 10,30.

Cari saluti

Il Segretario nazionale  
*Angelo Marinelli*  
